

*Auguri di
Buone Feste a tutti!*



Il Consiglio di Biblioteca

La Biblioteca riapre per due giorni la settimana (lunedì e giovedì) dalle ore 15,30 alle ore 18,00.

L'ingresso deve avvenire su **appuntamento**, telefonando negli orari di apertura, al numero **0119908554 int. 3** oppure via mail:

biblioteca.airasca@gmail.com

LA POESIA DEL MESE

Verrà un giorno.

Verrà un giorno più puro degli altri:
scoppierà la pace sulla terra
come un sole di cristallo.
Una luce nuova
avvolgerà le cose.
Gli uomini canteranno per le strade
ormai liberi dalla morte menzognera.
Il frumento crescerà sui resti
delle armi distrutte
e nessuno verserà
il sangue del fratello.
Il mondo allora apparterrà alle fonti
e alle spighe che imporranno il loro impero
di abbondanza e freschezza senza frontiere.

JORGE CARRERA ANDRADE

QUITO, ECUADOR, 18 SETTEMBRE 1903

QUITO, ECUADOR, 7 NOVEMBRE 1978

Jorge Carrera Andrade è stato un poeta, storico e diplomatico ecuadoriano, considerato uno dei più originali poeti dell'America spagnola contemporanea.

FRASI E RIFLESSIONI SULLA SPERANZA

Pandora, un giorno scoperchiò il vaso, liberando così tutti i mali del mondo, che erano gli spiriti maligni della *vecchiaia*, *gelosia*, *malattia*, *pazzia* e il *vizio*. Sul fondo del vaso rimase soltanto la *speranza*, che non fece in tempo ad allontanarsi prima che il vaso venisse chiuso di nuovo. Dopo l'apertura del vaso il mondo divenne un luogo desolato ed inospitale simile ad un deserto, finché Pandora lo aprì nuovamente per far uscire anche la speranza, ed il mondo riprese a vivere.

«La speranza è un sogno ad occhi aperti.»

ARISTOTELE

“Quando tutto è perduto, tutto è possibile.”

ROBERT INMAN

“La più terribile delle sensazioni è la sensazione di aver perso la speranza.”

FEDERICO GARCÍA LORCA

Ti consigliamo di leggere... (il libro è disponibile in biblioteca)

Il colibrì

Sandro Veronesi

Editore: La nave di Teseo

Anno edizione: 2019

Pagine: 368



Descrizione

Marco Carrera, il protagonista del nuovo romanzo di Sandro Veronesi, è il colibrì. La sua è una vita di continue sospensioni ma anche di coincidenze fatali, di perdite atroci e amori assoluti. Non precipita mai fino in fondo: il suo è un movimento incessante per rimanere fermo, saldo, e quando questo non è possibile, per trovare il punto d'arresto della caduta – perché sopravvivere non significhi vivere di meno. Intorno a lui, Veronesi costruisce altri personaggi indimenticabili, che abitano un'architettura romanzesca perfetta. Un mondo intero, in un tempo liquido che si estende dai primi anni settanta fino a un cupo futuro prossimo, quando all'improvviso splenderà il frutto della resilienza di Marco Carrera: è una bambina, si chiama Miraijin, e sarà l'uomo nuovo. Un romanzo potentissimo, che incanta e commuove, sulla forza struggente della vita.

(Tratto da www.ibs.it)

Sandro Veronesi è fratello maggiore del regista e sceneggiatore Giovanni Veronesi. Vive a Roma con i suoi cinque figli.

Nel 1985 si laurea in architettura a Firenze con una tesi su Victor Hugo e la cultura del restauro moderno. Il suo romanzo d'esordio è del 1988, *Per dove parte questo treno allegro*, al quale seguono *Gli sfiorati* (1990) e *Venite, venite B52* (1995), ispirato alla letteratura statunitense e in particolare a Thomas Pynchon.

È autore di quattro libri giornalistici: le raccolte di interviste *Cronache italiane* (1992), *Premio Bergamo* 1993, e *Live* (1996), *Occhio per occhio* (1992), inchiesta sulla pena di morte nel mondo, e *Superalbo* (2002), libro che contiene i suoi articoli giornalistici. Tra il 1997 e il 1998 collabora con Rai 3, ed è autore e conduttore del programma televisivo *Magazzini Einstein*, per la regia di Arturo Minozzi. Collabora con numerosi quotidiani e riviste letterarie; insieme a Domenico Procacci ha fondato la casa editrice *Fandango Libri*, ed è tra i fondatori della web radio *Radiogas*.

Nel 2000 pubblica *La forza del passato*, vincitore del Premio Campiello[6] e del Premio Viareggio,[7] e tradotto in 15 lingue; da quel romanzo è tratto l'omonimo film di Piergiorgio Gay. Nel 2001 pubblica il libro per ragazzi *Ring City* che vince il Premio Fregene.[8] Nel 2002 scrive la prefazione a *L'incredibile menzogna* di Thierry Meyssan, riguardante le teorie cospirative sull'11 settembre 2001. Nel 2003 pubblica la riduzione teatrale del film del 2001 *No Man's Land* di Danis Tanović.

(TRATTO DA WIKIPEDIA)

**“I libri non sono male,
ma sono solo un pallido sostituto della vita”.**

ROBERT LOUIS STEVENSON / EDIMBURGO, 13 NOVEMBRE 1850 / VALLIMA (SAMOA), 3 DICEMBRE 1894